



50 Professione Religiosa

Canto d'ingresso: Come la pioggia e la neve

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;

Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola

COLLETTA

Signore, Dio fedele, che concedi alla nostra sorella N. la gioia di rinnovare la sua consacrazione al tuo servizio in questa fraternità di Sorelle Povere di Santa Chiara, dopo cinquanta anni, accogli il nostro umile ringraziamento e conferma il suo santo proposito di vivere sempre per la gloria del tuo nome e per la salvezza dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia.

"Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia. Pertanto, ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali non si dirà più: "Per la vita del Signore che ha fatto uscire gli Israeliti dalla terra d'Egitto!", ma piuttosto: "Per la vita del Signore che ha fatto uscire e ha ricondotto la discendenza della casa d'Israele dalla terra del settentrione e da tutte le regioni dove li aveva dispersi!"; costoro dimoreranno nella propria terra". **Parola di Dio**

*Salmo 71 (72)**Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*

O Dio, affida al re il tuo diritto,
 al figlio di re la tua giustizia;
 egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
 e i tuoi poveri secondo il diritto.

Perché egli libererà il misero che invoca
 e il povero che non trova aiuto.
 Abbia pietà del debole e del misero
 e salvi la vita dei miseri.

Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
 egli solo compie meraviglie.
 E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
 della sua gloria sia piena tutta la terra.
 Amen, amen.

Canto al Vangelo**Alleluia, alleluia.**

O Signore, guida della casa d'Israele, che hai dato la Legge a Mosè
 sul monte Sinai: vieni a liberarci con braccio potente.

Alleluia.**VANGELO****Dal vangelo secondo Matteo. Mt 1, 18-24**

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Ge-

sù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele", che significa "Dio con noi". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore

DOMANDA

Il Celebrante

Sorella carissima, N.,
che cosa chiedi a Dio
e alla sua santa Chiesa?

N.

Chiedo di riconfermare solennemente a Dio
la mia volontà di seguire fino alla morte
la vita e la povertà
del Signore nostro Gesù Cristo
e della sua santissima Madre,
e la grazia di ravvivare,
con questo giubileo,
l'attesa dell'incontro con il Signore Gesù,
perché mi trovi con la lampada accesa
quando verrà per le nozze.

Il Celebrante

Il Signore te lo conceda con la sua grazia!

Tutti:

Amen!

OMELIA

RINNOVAZIONE DELLA PROFESSIONE

N.

A gloria di Dio,
spinta da ferma volontà
di seguire la vita e la povertà
dell'altissimo Signore nostro Gesù Cristo
e della sua santissima Madre,
e di osservare più perfettamente il Vangelo:
oggi nuovamente
io suor Maria Letizia di S. Francesco
faccio voto e prometto a Dio onnipotente,
di osservare per tutto il tempo della mia vita
la Regola delle Sorelle Povere di Santa Chiara,
confermata da Papa Innocenzo,
vivendo in obbedienza, senza nulla di proprio,
in castità e in clausura,
secondo le leggi della Chiesa e le nostre Costituzioni.
Accetta, ti prego, Signore,
questa rinnovata offerta di me stessa
e, per intercessione della beata Maria sempre Vergine,
del nostro Padre san Francesco,
della nostra Madre santa Chiara
e di tutti i Santi,
concedimi la grazia della perseveranza:
che io non viva più per me,
ma per te solo. Amen.

Il Celebrante

Sorella carissima, N.
la santa madre Chiesa accoglie con gioia

la rinnovata offerta di te stessa
 e invoca su di te la benedizione ✚
 del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

N.: Amen!

Il Celebrante conclude:

Lode, gloria, onore, rendimento di grazie a te,
 Signore nostro Dio,
 che in questi cinquanta anni
 hai concesso a N.
 di vivere il Vangelo del tuo Figlio,
 secondo la forma di vita delle Sorelle Povere di santa Chiara
 ravviva in lei l'ardente desiderio di vivere per te solo,
 affinché, alla chiamata dello Sposo,
 si presenti a te con la lampada accesa,
 sia accolta per sempre nel tuo regno
 e il suo nome sia scritto nel libro della vita
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen!

Il Celebrante rivolto all'assemblea dice:

Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio,
 guarda con bontà
 questa tua serva e nostra sorella,
 N.,
 che oggi rinnova la sua totale donazione a te,
 che sei il sommo e unico bene.
 Concedile fino alla fine di fare per tuo amore
 ciò che conosce essere la tua volontà,
 e di volere sempre quello che a te piace:

affinché, purificata nell'anima, illuminata interiormente
e infiammata del fuoco dello Spirito Santo,
possa seguire le orme del Figlio tuo,
il Signore nostro Gesù Cristo,
e a te, Altissimo, per sola tua grazia, pervenire.
Tu che, nella Trinità perfetta e nella semplice Unità
vivi e regni e sei glorificato,
Dio onnipotente,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen!

Poi con le braccia stese davanti al petto il Celebrante pronuncia la seguente benedizione:

Ti benedica Dio Padre, che ti ha creata
e sempre ti ha custodita
come la madre il figlio piccolino che ama.
Ti benedica Dio Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
che si è fatto povero e umile
per donarti la gloria del regno celeste.
Ti benedica Dio Spirito Santo,
che ti ha resa spiritualmente madre
nel tuo corpo casto e verginale,
a imitazione della Vergine Maria.
Colmata di ogni grazia e benedizione spirituale,
tu possa infine godere eternamente,
con la tua Madre santa Chiara,
la segreta dolcezza che Dio ha riservato fin dall'inizio
a coloro che lo amano.

Tutti: Amen!

CANTO: Cantico delle creature

A te solo Buon Signore si confanno gloria e onore
 te ogni laude et benedizione
 A te solo si confanno che l'Altissimo Tu sei
 E null'omo degno è Te mentovare.

Sii laudato Mio Signore con le Tue creature
 Specialmente Frate Sole e la sua luce.
 Tu ci illumini di lui che è bellezza e splendore
 Di te Altissimo Signore porta il segno.
 Sii laudato mio Signore per sorelle Luna e Stelle
 Che tu in cielo le hai formate chiare e belle.

Sii laudato per frate vento, aria, nuvole e maltempo
 Che alle tue creature dan sostentamento.

Sii laudato mio Signore per sorella nostra acqua
 Ella è casta, molto utile e preziosa
 Sii laudato per frate foco che ci illumina la notte
 Ed è bello giocondo e robusto e forte.

Sii laudato mio Signore per la nostra Madre Terra
 Ella è che ci sostiene e ci governa

Sii laudato mio Signore vari frutti lei produce
 molti fiori coloriti e verde l'erba.

Sii laudato per coloro che perdonano per il tuo amore
 Sopportando infermità e tribolazione
 E beati sian coloro che cammineranno in pace
 Ché da te buon Signore avran corona.
 Sii laudato mio Signore
 per la morte corporale
 Ché da lei nessun che vive può scappa - re
 E beati saran quelli nella Tua volontà
 Che Sorella Morte non gli farà ma - le.

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, alla celebrazione del mistero eucaristico si unisce oggi la rinnovazione dei voti di questa nostra sorella N. Con gratitudine e gioia eleviamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente da cui proviene ogni Bene, per mezzo di Gesù Cristo, che si è fatto per noi Via, Verità e Vita.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascolta la tua Chiesa, Signore.**

- Benedici, o Padre buono, la tua Chiesa sposa e madre: donale di restituirti sempre nella gioia e nell'amore tutti i doni di grazia che tu continuamente riversi su di lei, preghiamo.

- Sostieni o Signore con il dono del tuo Spirito il sì di ogni consacrato che hai chiamato a seguirti sulla via del Vangelo. Rendici sempre più conformi al tuo Figlio povero e crocifisso, perché possiamo vivere a lode della tua Gloria, preghiamo.

- Guarda con amore l'offerta rinnovata di sé della nostra sorella N. nel 50° della sua professione religiosa: donale di perseverare con fedeltà e generosità sulla Via del Vangelo per restituire nella lode e nell'amore tutti i doni ricevuti dalla tua bontà, preghiamo.

- Signore, tu che hai conformato Chiara e le sue sorelle alla Parola del Vangelo dona alla nostra fraternità di sorelle povere di accogliere con docilità e gratitudine il tuo volere per vivere ogni giorno di più nell'unità della scambievole carità, preghiamo.

- Padre buono, fa che nutriti e fortificati dal pane della Parola e del Corpo del tuo Figlio, possiamo mettere la nostra vita sempre più a servizio gli uni degli altri nell'amore, preghiamo.

Celebrante:

O Dio principio e sorgente di ogni bene,
 tu che hai ispirato a san Francesco e santa Chiara
 di vivere puramente e semplicemente il santo Vangelo,
 ascolta le nostre preghiere
 e dona a questa nostra sorella N.
 che si consegna nuovamente a te
 di attuare con fede il disegno della tua volontà
 e di portarlo a compimento con fedeltà e gioia.
 per Cristo, nostro Signore.

Tutti: Amen!

CANTO D'OFFERTORIO: antica eterna danza

Spighe d'oro al vento
 antica, eterna danza
 per fare un solo pane
 spezzato sulla mensa
 Grappoli dei colli
 profumo di letizia
 per fare un solo vino
 bevanda della grazia

Con il pane e il vino
 Signore ti doniamo
 le nostre gioie pure
 le attese e le paure
 Frutti del lavoro
 e fede nel futuro
 la voglia di cambiare
 e di ricominciare

Dio della speranza
 sorgente d'ogni dono
 accogli questa offerta
 che insieme ti portiamo

Dio dell'universo
raccogli chi è disperso
e facci tutti Chiesa
una cosa in Te.

CANTO DI COMUNIONE

So che sei qui

So che sei qui in questo istante.
So che sei qui dentro di me.
Abiti qui in questo niente
ed io lo so che vivi dentro di me.

Che mai dirò al mio Signore?
Che mai dirò? Tutto Tu sai!
Ti ascolterò nel mio silenzio
e aspetterò che parli Tu.

E mi dirai cose mai udite,
mi parlerai del Padre!
Mi colmerai d'amore
e scoprirò chi sei.

Mio Dio, sei qui.
Quale mistero! Verbo di Dio e umanità.
Non conta più lo spazio e il tempo:
è scesa qui l'eternità.

CANTO FINALE

Io ti saluto, santa Signora,
Regina santissima, Madre di Dio,
che sempre sei vergine eletta
dal Padre celeste, da Lui consacrata.
Tu in cui fu ed è ogni pienezza
di grazia e di bene, io ti saluto!

Io ti saluto!

Tu, suo palazzo, sua tenda e sua casa!

Io ti saluto!

Tu suo vestito, sua ancella e sua madre!

Io ti saluto, santa Signora,
Regina santissima, Madre di Dio,
che sempre sei vergine eletta
dal Padre celeste, da Lui consacrata.
E saluto voi tutte sante virtù,
che per grazia e lume dello Spirito Santo,
siete infuse nei cuori dei fedeli
affinché li rendiate da infedeli
fedeli a Dio! **Rit.**